

23 giugno 2020

Pagina 1 di 2



Aura vince la finale del CLab con un dispositivo innovativo

Il 22 giugno si è conclusa la finale on line della #07Edizione del CLab Unica con la vittoria di Aura

Aura si aggiudica la finale del CLab 2020

Sul podio anche Bfix e Zoe. I dispositivi per emicrania e stress hanno battuto kit odontoiatrici personalizzati e molecole per farmaceutica, cosmesi e mangimi. Premi speciali per Claint e Capaye. Il testa a testa on line ha avuto circa duemila utenti sui canali social e You-tube. L'evento dell'Università di Cagliari si è svolto in collaborazione con Fondazione di Sardegna e patrocini di Ente nazionale sordi e Netval. Maria Del Zompo e Maria Chiara Di Guardo: "Idee innovative, interessanti e proficue" Lunedì 22 giugno, si è chiusa con un applauso collettivo la finale in diretta on line della #07Edizione del CLab Unica. Prima piazza per Aura, secondo e terzo posto per Bfix e Zoe. L'evento si è svolto in occasione dell'Italian CLab Network in collaborazione con Innois – iniziativa della Fondazione di Sardegna nel campo dell'innovazione.

La proposta

I team Aura, Bfix, Capaye, Claint e Zoé hanno avuto quattro minuti ciascuno per presentare la propria idea. Aura unisce, quindi, neuroscienze e innovazione tecnologica per creare un dispositivo di stimolazione auricolare del nervo vago, in grado di trattare l'emicrania e gestire lo stress.. Aura è dotata di un generatore e speciali cuffie che emettono impercettibili impulsi elettrici che stimolano il nervo vago. Della start up vincitrice fanno parte Federica Donno (Ceo, psicologa), Roberto Pianu (Cto, ingegnere), Sara Coco (Cmo, comunicazione) e Giuseppe Granara (Cfo, studia Economia aziendale). Aura porta a casa premi per 7.500 euro e due mesi di stage a The Net Value. Bfix – con Martina Portas (Ceo, dentista), Diego Garau (Cfo, economista), Rita Saiu (Cpo, studia ingegneria biomedica) e Matteo Francesco Manca (studente odontoiatria) – incassa 5.000 euro. In SINTESI La start up vuole superare i limiti dell'odontoiatria moderna, grazie alla rigenerazione ossea magnetica.

Cosa propone il kit

Propone un kit personalizzato per la terapia della parodontite da fornire ai dentisti, composto da un gel a base di un bio-materiale brevettato. Zoè – Irene Locci (Ceo, aspetti finanziari), Luca Iesu (Coo, studente biologia), Francesco Congiu (Project manager, studente Scienze politiche) e Marta Tanas (Cto, studia Biologia) – si è aggiudicato premi per 4.000 euro (3.000 Fondazione di Sardegna e 1.000 Banco di Sardegna). La start up estrae carotenoidi dalla frutta in modo sostenibile. È già stato realizzato il prototipo a partire da peperoni invenduti e recuperati. Infine le applicazioni delle molecole vanno da nutraceutico a farmaceutico, cosmetico, nanotecnologie, alimentare e mangimistica.

Premi speciali

Premi speciali. Capaye – prima Influencer tv al mondo con Lorenzo Melini (Ceo), Davide Carnevale (Coo) e Mario Pace (Cto) – riceve 2.500 euro, Premio speciale dall'Ambasciata in Italia degli Stati Uniti. Mentre Claint – vernice che attiva autopulizia e purificazione dell'aria, con Carlo Usai (Ceo), Sonia Cocco (Cmo), Tommaso Murgia (Cio), Paolo Viridis (Clo) e Stefania Porcu (Cto) – si aggiudica il premio da 2.000 euro del rettore dell'ateneo di Cagliari, Maria Del Zompo: "Una finale proficua e interessante con idee e progetti innovativi". Parole sottoscritte dal prorettore Innovazione, Maria Chiara Di Guardo. In giuria Giuseppe Cuccurese (Banco di Sardegna), Anna Amati (Meta Group), Francesca Natali (Meta Group), Sara Lovato (United Ventures), Nicola Redi (Venture Factory), Gianluca Dettori (DPixel), Carlo Mannoni (Fondazione di Sardegna), Cristiana Vignoli (Fondazione Golinelli) e Manuel Castriotta (Referente CLab UniCa).